



# Comune di Lavagna

Città Metropolitana di Genova

www.comune.lavagna.ge.it – postacertificata@pec.comune.lavagna.ge.it

Segretario Comunale

Segreteria Generale e Contratti

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

(Art. 42 D.Lvo n. 267/2000)

**N° 51 di Registro**

**Seduta del 18/09/2019**

### OGGETTO: MODIFICHE DEL REGOLAMENTO COMUNALE DI CONTABILITÀ

L'anno *duemiladiciannove* il giorno *diciotto* del mese di *Settembre* alle ore **21:00**, presso la Sede del Comune di Lavagna (Ge), ubicata in Piazza della Libertà civ. n. 47, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria – seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti:

		Presenti	Assenti giust.	Assenti ingiust.			Presenti	Assenti giust.	Assenti ingiust.
1)	<i>MANGIANTE Gian Alberto – Sindaco</i>	X			10)	<i>ONETO Chiara</i>	X		
2)	<i>COVACCI Elisa Elena – Vice Sindaco</i>	X			11)	<i>ORBOLO Antonella</i>	X		
3)	<i>BARBIERI Matteo</i>	X			12)	<i>PIAZZE Stefano</i>	X		
4)	<i>BEANI Emilia Angela</i>	X			13)	<i>PITTAU Aurora</i>	X		
5)	<i>BERSAGLIO Danilo</i>	X			14)	<i>ROMANENGO Carlo</i>	X		
6)	<i>CORSI Laura</i>	X			15)	<i>SANGUINETI Luca</i>	X		
7)	<i>DI MARTINO Daniele</i>	X			16)	<i>STEFANI Guido</i>	X		
8)	<i>MAGGI Mario</i>		X		17)	<i>VACCAREZZA Elisa</i>	X		
9)	<i>MANGIANTE Luca</i>	X			Presenti n. 16 Assenti n. 01 E' presente l'Assessore esterno PIAZZE ENRICO				

Assume la presidenza della seduta il **Presidente del Consiglio Comunale, Avv. Matteo Barbieri**

E' presente l'Assessore Esterno **Arch. Enrico Piazza**

Assiste alla seduta il Segretario Generale Dott.ssa Grazia Mori.

-----

**Il Presidente propone all'Assemblea la trattazione della proposta di delibera iscritta al punto 03 dell'Ordine del Giorno ad oggetto: “MODIFICHE DEL REGOLAMENTO COMUNALE DI CONTABILITÀ”**

**VISTO** il D.Lgs 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi;

**VISTO** il D.Lgs 126/14 recante disposizioni integrative e correttive del suddetto Decreto 118/2011;

**VISTA** la necessità di adeguare il vigente Regolamento di Contabilità, approvato con deliberazione di C.C. in data 29.08.1998;

**RITENUTO** di dover approvare alcune modifiche al Regolamento che rispettino le norme contenute nella contabilità armonizzata prevista dal D.Lgs 118/11;;

**VISTO** lo schema predisposto dall'ufficio ragioneria di modifica di alcuni articoli del vigente regolamento dando atto che si procederà in un secondo momento alla rivisitazione completa del testo;

**RITENUTO** di provvedere all'approvazione delle modifiche come da testo allegato al presente atto e dato atto che le stesse risultano conformi a quanto previsto dal D.Lgs 118/11 e ss.mm.ii., ai principi contabili generali e applicati in uso per gli enti locali;

**VISTO** il parere del Revisore dei Conti ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs 267/2000;

**VISTI** i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, in calce al presente atto;

**ACQUISITI** i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile – **allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale** – espressi ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147 bis del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

**RITENUTO** opportuno pertanto procedere alle modifiche del testo in esame come di seguito indicate;

*Art. 1, comma 1, è sostituito dal seguente:*

- 1. Il presente regolamento disciplina l'ordinamento contabile del Comune di Lavagna nel rispetto dei principi fondamentali stabiliti dal D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e dal D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 nonché dei principi contabili generali ed applicati*

*L'art. 3, comma 5, è soppresso.*

*Art. 4, comma 1, secondo periodo, è sostituito dal seguente:*

*La relazione è trasmessa al Consiglio Comunale, al Sindaco, al Segretario Generale, all'organo di revisione nonché alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti.*

*Art. 5, comma 1, primo capoverso, è sostituito dal seguente:*

- 1. Il bilancio di previsione, redatto secondo i principi della competenza finanziaria potenziata, deve essere deliberato osservando i seguenti principi fondamentali:*

*Art. 8, comma 1, è sostituito dal seguente:*

- 1. Il bilancio di previsione è deliberato i pareggio finanziario complessivo, comprendendo le previsioni di entrata e di spesa che si presume possano verificarsi e realizzarsi in ciascuna annualità del triennio cui sono attribuite, in coerenza con le linee programmatiche della gestione amministrativa che si intende realizzare.*

*Art. 10 è sostituito dal seguente:*

- 1. La classificazione delle poste di bilancio è quella prevista dal D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e dal D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 a cui si fa rinvio.*

*L'art. 13 è soppresso.*

*Art. 14, comma 1, è sostituito dal seguente:*

- 1. Entro 20 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione, di norma, la Giunta definisce con propria deliberazione il piano esecutivo di gestione.*

*Art. 14, comma 2, è sostituito dal seguente:*

2. *Il PEG contempla l'ulteriore articolazione delle tipologie in categorie e capitale e dei programmi in macroaggregati e capitoli sulla base della classificazione recata dal D.Lgs. 23.06.2011, n. 118.*

**Art. 15, comma 3, 4 e 5, sono sostituiti dai seguenti:**

3. *Lo schema del bilancio finanziario (ordinario) predisposto dall'organo esecutivo è trasmesso all'organo di revisione per il parere di cui all'art. 239, secondo comma, lettera b) del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 che deve essere rilasciato nei successivi 10 (dieci) giorni.*

4. *Almeno 10 giorni prima della seduta di approvazione, lo schema di bilancio annuale, unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione, è presentato all'organo consiliare mediante apposita comunicazione indirizzata ai consiglieri.*

5. *Nel caso di predisposizione ed approvazione di bilanci di previsioni non ordinari, anche conseguenti a procedure di risanamento avviate dall'ente, i termini di cui ai due commi precedenti sono ridotti a 5 (cinque) giorni.*

**Art. 16, comma 6, è sostituito dal seguente:**

6. *La deliberazione dell'organo consiliare, deve comunque essere adottata non oltre il termine del 31 luglio di ciascun anno ed è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo. La mancata adozione della deliberazione suddetta è equiparata, ad ogni effetto, alla mancata approvazione del bilancio di previsione.*

**L'art. 19 è soppresso.**

**Art. 20, comma 2, è sostituito dal seguente:**

2. *Le variazioni di bilancio sono deliberate non oltre il termine del 30 novembre di ciascun anno, fatto salvo quanto previsto dall'art. 175, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.*

**Art. 22 è sostituito dal seguente:**

1. *Il responsabile del procedimento di entrata/responsabile del servizio provvede all'accertamento integrale delle entrate di cui risulta titolare attraverso apposito provvedimento da definire "determinazione" da cui risultino tutti gli elementi di cui all'art. 179 del D.Lgs 267/2000 e da classificarsi con sistemi di raccolta che individuano la cronologia degli atti e da comunicare al Servizio Finanziario per la registrazione contabile.*

2. *L'atto di accertamento non è predisposto per le entrate che sono accertate sulla base delle riscossioni in base ai principi contabili.*
3. *Il responsabile del procedimento di entrata/responsabile del servizio entro 3 giorni successivi al verificarsi dell'evento che legittima l'accertamento e la relativa imputazione, così come definito per le diverse tipologie di entrata dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, trasmette la determinazione completa di copia della documentazione al servizio finanziario il quale, a seguito della verifica della regolarità e completezza e della giusta imputazione di bilancio, provvede all'annotazione nelle scritture contabili di entrata. Eventuali termini diversi connessi allo specifico procedimento di entrata, possono essere concordati tra il responsabile del servizio finanziario e il responsabile del servizio.*
4. *Tutte le somme iscritte tra le entrate di competenza del bilancio e non accertate entro il termine dell'esercizio costituiscono minori accertamenti rispetto alle previsioni ed a tale titolo concorrono a determinare i risultati finali della gestione.*
5. *Le deliberazioni del Consiglio e della Giunta, avendo funzioni programmatiche, di coordinamento e indirizzo, non dispongono accertamenti di entrate. Gli accertamenti di entrate, sulla base delle indicazioni e degli indirizzi delle deliberazioni stesse, sono formalmente assunti con successivi provvedimenti attuativi dei funzionari responsabili.*
6. *Qualora il responsabile di servizio ritenga che le risorse non possano essere accertate in tutto o in parte nel corso dell'esercizio, ne dà immediata e motivata comunicazione scritta al responsabile del servizio finanziario.*

**Art. 28 è sostituito dal seguente:**

1. *Spetta al responsabile individuato con il piano esecutivo di gestione o con altro atto di organizzazione equivalente l'attuazione del procedimento di spesa. Nell'ambito dell'autonomia organizzativa degli enti, il titolare individuato con il Peg può delegare l'attuazione di singole fasi, fermo restando la responsabilità dello stesso sull'intero procedimento.*
2. *Il responsabile individuato con il piano esecutivo di gestione o suo delegato trasmette le proposte di determinazioni comportanti impegni di spesa al responsabile del servizio finanziario.*
3. *Il responsabile proponente esercita il controllo preventivo di regolarità amministrativa attraverso il rilascio del relativo parere, così come previsto all'art. 147 bis del D.lgs. 267/2000, e con la sottoscrizione della stessa proposta.*
4. *L'attivazione di qualsiasi procedimento amministrativo dal quale possono scaturire effetti finanziari deve essere formalizzata in apposita proposta di determinazione del responsabile di spesa, al fine di prenotare la copertura finanziaria. Al momento del perfezionamento dell'obbligazione si adotta l'atto di impegno, che dispone anche l'eventuale svincolo della somma prenotata non più necessaria.*

5. Le determinazioni di impegno di spesa sono trasmesse al servizio finanziario entro 3 giorni dalla sottoscrizione e diventano esecutive dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria da parte del responsabile del servizio finanziario, da rendersi nei successivi 5 giorni, salvi casi motivati di urgenza nei quali il parere deve essere reso entro 2 giorni. Qualora non si fosse possibile rendere l'attestazione della copertura finanziaria, entro lo stesso termine la determina viene restituita al servizio competente, con l'indicazione dei motivi ostativi.

6. Il parere di regolarità contabile e il visto di copertura finanziaria sui provvedimenti degli organi politici e gestionali vengono espressi con le modalità specificate negli appositi articoli.

7. Non può farsi luogo all'ordinazione delle spese conseguenti agli atti con cui sono assunti i relativi impegni, se tali atti non sono divenuti esecutivi o non risultino immediatamente eseguibili ai sensi di legge.

**Art. 32, comma 1, è sostituito dal seguente:**

1. Nel caso in cui venga rilevata l'esistenza di debiti fuori bilancio, il Consiglio comunale è tenuto, con periodicità trimestrale, a riconoscere la legittimità dei debiti medesimi adottando specifica e motivata deliberazione, tenuto presente che gli oneri relativi possono essere posti a carico del bilancio solo se trattasi di debiti derivanti da:

a) sentenze esecutive, con assimilazione dei decreti ingiuntivi non opposti e dei lodi arbitrali;

b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;

c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;

d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;

e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza

**Art. 33 bis inserito:**

1. Prima dell'inserimento dei residui attivi e passivi nel conto del bilancio, ogni responsabile di servizio provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi. Le risultanze finali dell'attività di riaccertamento dei residui sono formalizzate con apposita determinazione che ogni responsabile di servizio deve adottare entro e non oltre il 28 febbraio. Alla determinazione sono allegati gli elenchi contenenti gli impegni e gli accertamenti da mantenere a residuo, da re imputare e da eliminare.

2. Sulla base della verifica effettuata da ciascun responsabile il servizio finanziario predispone la delibera di Giunta comunale relativa al riaccertamento ordinario dei residui e la connessa variazione di bilancio, corredata del parere dell'organo di revisione, che deve essere fornito entro 5 giorni dall'invio di tutta la documentazione.

Il **Presidente** pone in votazione il provvedimento per alzata di mano, il cui esito è il seguente:

presenti n. 16 (assente il Consigliere M. Maggi), votanti n.16, astenuti n.0, favorevoli n. 13, contrari n.3 (Consiglieri Stefani, Pittau, Di Martino).

## **DELIBERA**

1) di modificare il regolamento comunale come segue:

*Art. 1, comma 1, è sostituito dal seguente:*

2. *Il presente regolamento disciplina l'ordinamento contabile del Comune di Lavagna nel rispetto dei principi fondamentali stabiliti dal D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e dal D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 nonché dei principi contabili generali ed applicati*

*L'art. 3, comma 5, è soppresso.*

*Art. 4, comma 1, secondo periodo, è sostituito dal seguente:*

*La relazione è trasmessa al Consiglio Comunale, al Sindaco, al Segretario Generale, all'organo di revisione nonché alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti.*

*Art. 5, comma 1, primo capoverso, è sostituito dal seguente:*

1. *Il bilancio di previsione, redatto secondo i principi della competenza finanziaria potenziata, deve essere deliberato osservando i seguenti principi fondamentali:*

*Art. 8, comma 1, è sostituito dal seguente:*

1. *Il bilancio di previsione è deliberato i pareggio finanziario complessivo, comprendendo le previsioni di entrata e di spesa che si presume possano verificarsi e realizzarsi in ciascuna annualità del triennio cui sono attribuite, in coerenza con le linee programmatiche della gestione amministrativa che si intende realizzare.*

**Art. 10 è sostituito dal seguente:**

1. *La classificazione delle poste di bilancio è quella prevista dal D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e dal D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 a cui si fa rinvio.*

**L'art. 13 è soppresso.**

**Art. 14, comma 1, è sostituito dal seguente:**

1. *Entro 20 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione, di norma, la Giunta definisce con propria deliberazione il piano esecutivo di gestione.*

**Art. 14, comma 2, è sostituito dal seguente:**

2. *Il PEG contempla l'ulteriore articolazione delle tipologie in categorie e capitale e dei programmi in macroaggregati e capitoli sulla base della classificazione recata dal D.Lgs. 23.06.2011, n. 118.*

**Art. 15, comma 3, 4 e 5, sono sostituiti dai seguenti:**

3. *Lo schema del bilancio finanziario (ordinario) predisposto dall'organo esecutivo è trasmesso all'organo di revisione per il parere di cui all'art. 239, secondo comma, lettera b) del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 che deve essere rilasciato nei successivi 10 (dieci) giorni.*
4. *Almeno 10 giorni prima della seduta di approvazione, lo schema di bilancio annuale, unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione, è presentato all'organo consiliare mediante apposita comunicazione indirizzata ai consiglieri.*
5. *Nel caso di predisposizione ed approvazione di bilanci di previsioni non ordinari, anche conseguenti a procedure di risanamento avviate dall'ente, i termini di cui ai due commi precedenti sono ridotti a 5 (cinque) giorni.*

**Art. 16, comma 6, è sostituito dal seguente:**

6. *La deliberazione dell'organo consiliare, deve comunque essere adottata non oltre il termine del 31 luglio di ciascun anno ed è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo. La mancata adozione della deliberazione suddetta è equiparata, ad ogni effetto, alla mancata approvazione del bilancio di previsione.*

**L'art. 19 è soppresso.**



**Art. 20, comma 2, è sostituito dal seguente:**

2. *Le variazioni di bilancio sono deliberate non oltre il termine del 30 novembre di ciascun anno, fatto salvo quanto previsto dall'art. 175, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.*

**Art. 22 è sostituito dal seguente:**

1. *Il responsabile del procedimento di entrata/responsabile del servizio provvede all'accertamento integrale delle entrate di cui risulta titolare attraverso apposito provvedimento da definire "determinazione" da cui risultino tutti gli elementi di cui all'art. 179 del D.Lgs 267/2000 e da classificarsi con sistemi di raccolta che individuano la cronologia degli atti e da comunicare al Servizio Finanziario per la registrazione contabile.*
2. *L'atto di accertamento non è predisposto per le entrate che sono accertate sulla base delle riscossioni in base ai principi contabili.*
3. *Il responsabile del procedimento di entrata/responsabile del servizio entro 3 giorni successivi al verificarsi dell'evento che legittima l'accertamento e la relativa imputazione, così come definito per le diverse tipologie di entrata dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, trasmette la determinazione completa di copia della documentazione al servizio finanziario il quale, a seguito della verifica della regolarità e completezza e della giusta imputazione di bilancio, provvede all'annotazione nelle scritture contabili di entrata. Eventuali termini diversi connessi allo specifico procedimento di entrata, possono essere concordati tra il responsabile del servizio finanziario e il responsabile del servizio.*
4. *Tutte le somme iscritte tra le entrate di competenza del bilancio e non accertate entro il termine dell'esercizio costituiscono minori accertamenti rispetto alle previsioni ed a tale titolo concorrono a determinare i risultati finali della gestione.*
5. *Le deliberazioni del Consiglio e della Giunta, avendo funzioni programmatiche, di coordinamento e indirizzo, non dispongono accertamenti di entrate. Gli accertamenti di entrate, sulla base delle indicazioni e degli indirizzi delle deliberazioni stesse, sono formalmente assunti con successivi provvedimenti attuativi dei funzionari responsabili.*
6. *Qualora il responsabile di servizio ritenga che le risorse non possano essere accertate in tutto o in parte nel corso dell'esercizio, ne dà immediata e motivata comunicazione scritta al responsabile del servizio finanziario.*

**Art. 28 è sostituito dal seguente:**

1. *Spetta al responsabile individuato con il piano esecutivo di gestione o con altro atto di organizzazione equivalente l'attuazione del procedimento di spesa. Nell'ambito dell'autonomia organizzativa degli enti, il titolare individuato con il Peg può delegare*

*l'attuazione di singole fasi, fermo restando la responsabilità dello stesso sull'intero procedimento.*

*2. Il responsabile individuato con il piano esecutivo di gestione o suo delegato trasmette le proposte di determinazioni comportanti impegni di spesa al responsabile del servizio finanziario.*

*3. Il responsabile proponente esercita il controllo preventivo di regolarità amministrativa attraverso il rilascio del relativo parere, così come previsto all'art. 147 bis del D.lgs. 267/2000, e con la sottoscrizione della stessa proposta.*

*4. L'attivazione di qualsiasi procedimento amministrativo dal quale possono scaturire effetti finanziari deve essere formalizzata in apposita proposta di determinazione del responsabile di spesa, al fine di prenotare la copertura finanziaria. Al momento del perfezionamento dell'obbligazione si adotta l'atto di impegno, che dispone anche l'eventuale svincolo della somma prenotata non più necessaria.*

*5. Le determinazioni di impegno di spesa sono trasmesse al servizio finanziario entro 3 giorni dalla sottoscrizione e diventano esecutive dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria da parte del responsabile del servizio finanziario, da rendersi nei successivi 5 giorni, salvi casi motivati di urgenza nei quali il parere deve essere reso entro 2 giorni. Qualora non si possa rendere l'attestazione della copertura finanziaria, entro lo stesso termine la determina viene restituita al servizio competente, con l'indicazione dei motivi ostativi.*

*6. Il parere di regolarità contabile e il visto di copertura finanziaria sui provvedimenti degli organi politici e gestionali vengono espressi con le modalità specificate negli appositi articoli.*

*7. Non può farsi luogo all'ordinazione delle spese conseguenti agli atti con cui sono assunti i relativi impegni, se tali atti non sono divenuti esecutivi o non risultino immediatamente eseguibili ai sensi di legge.*

### **Art. 32, comma 1, è sostituito dal seguente:**

*1. Nel caso in cui venga rilevata l'esistenza di debiti fuori bilancio, il Consiglio comunale è tenuto, con periodicità trimestrale, a riconoscere la legittimità dei debiti medesimi adottando specifica e motivata deliberazione, tenuto presente che gli oneri relativi possono essere posti a carico del bilancio solo se trattasi di debiti derivanti da:*

*a) sentenze esecutive, con assimilazione dei decreti ingiuntivi non opposti e dei lodi arbitrali;*

*b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;*

*c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;*

*d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;*

*e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza*

**Art. 33 bis inserito:**

*1. Prima dell'inserimento dei residui attivi e passivi nel conto del bilancio, ogni responsabile di servizio provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi. Le risultanze finali dell'attività di riaccertamento dei residui sono formalizzate con apposita determinazione che ogni responsabile di servizio deve adottare entro e non oltre il 28 febbraio. Alla determinazione sono allegati gli elenchi contenenti gli impegni e gli accertamenti da mantenere a residuo, da re imputare e da eliminare.*

*2. Sulla base della verifica effettuata da ciascun responsabile il servizio finanziario predispone la delibera di Giunta comunale relativa al riaccertamento ordinario dei residui e la connessa variazione di bilancio, corredata del parere dell'organo di revisione, che deve essere fornito entro 5 giorni dall'invio di tutta la documentazione.*

2) di riapprovare il Regolamento in oggetto come da modifiche indicate;

3) di disporre la pubblicazione del Regolamento Comunale nel sito istituzionale del Comune di Lavagna, nella sezione "Statuto e Regolamenti";

4) di dare atto che il presente Regolamento sarà oggetto di ripubblicazione sul sito internet del Comune per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 83 – comma 3 – dello Statuto Comunale;

5) di dare atto che il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Lorella Cella, la quale ha curato l'istruttoria;

Quindi, stante l'urgenza di darne immediata esecuzione, il **Presidente** pone in votazione per alzata di mano l'immediata eseguibilità del provvedimento, il cui esito è il seguente:

presenti n. 16 (assente il Consigliere M. Maggi), votanti n.16, astenuti n.0, favorevoli n. 13, contrari n.3 (Consiglieri Stefani, Pittau, Di Martino).

Pertanto,

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Visto** l'esito della votazione sopra riportata,

***DELIBERA***

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto:

**Il Presidente del Consiglio Comunale**

Avv. Matteo Barbieri

**Il Segretario Comunale**

Dott.ssa Grazia Mori

---

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate*